

SCHEDA INSEGNAMENTO - A.A. 2018-2019

COGNOME E NOME: LANDO GIORGIO

QUALIFICA: RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (M-FIL/05)

NOME INSEGNAMENTO: LOGICA E LINGUAGGIO M

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (M-FIL/05)

NUMERO CREDITI: 6

CODICE: DQ0243

PERIODO INSEGNAMENTO:

- primo semestre
- secondo semestre
- annuale

PROGRAMMA DEL CORSO

OBIETTIVI:

Il corso si propone di rendere gli studenti familiari con il modo in cui la necessità, la contingenza e la possibilità sono intese in metafisica, in filosofia della logica e in filosofia del linguaggio. Inoltre, si propone di addestrare gli studenti a leggere, interpretare in modo autonomo e discutere in forma sia seminariale che scritta testi di filosofia analitica.

CONTENUTI:

Si afferma talvolta che è *necessario* che un triangolo abbia tre lati e che ogni cosa sia identica a se stessa; che è *contingente* che L'Aquila sia in Abruzzo e che Donald Trump sia alto 188 cm; e infine che è meramente *possibile* che Donald Trump sia un automa e che L'Aquila sia in Svezia.

Tutte queste affermazioni, che impiegano i concetti modali di necessità e possibilità, sono filosoficamente controverse. È anche controverso come vadano analizzati semanticamente gli enunciati modali e che cosa corrisponda nella realtà a tali enunciati, ammesso che qualcosa vi corrisponda.

Secondo un'importante tradizione, un importante ruolo è affidato ai *mondi possibili*, intesi come modi alternativi in cui le cose, nel loro complesso, potrebbero stare. Filosofi come David Lewis, Alvin Plantinga, David Armstrong sono però in disaccordo sulla natura dei mondi possibili. Altri filosofi, come Kit Fine, pensano invece che le modalità vadano ricondotte alla natura o essenza dei singoli individui.

Il corso illustrerà e analizzerà criticamente i principali approcci a questi problemi nella filosofia contemporanea.

PREREQUISITI:

È utile (ma non indispensabile) aver seguito un corso di base di logica e un corso di base di filosofia del linguaggio. Non è richiesta alcuna previa dimestichezza con la metafisica contemporanea.

METODO DI INSEGNAMENTO:

Il corso si comporrà in parte di lezioni frontali e in parte di seminari di due ore, ognuno dedicato a un testo. Ogni seminario si comporrà di una relazione di un'ora, tenuta a turno da uno studente, e

di un'ora di discussione guidata dal docente. Nel corso della preparazione della propria relazione, lo studente sarà invitato al docente chiarimenti sul testo da presentare.

LINGUA IN CUI SI TIENE IL CORSO:

Italiano.

MATERIALE DIDATTICO:

Ai fini dell'esame orale lo studente frequentante dovrà studiare una delle seguenti due introduzioni alla filosofia della modalità, a propria scelta:

A. Borghini, *Che cos'è la possibilità?*, Carocci, Roma 2009;
J. Melia, *Modality*, MQUP 2003.

Inoltre, lo studente dovrà scegliere dalla seguente lista, con l'aiuto del docente:

- a) un testo per la propria relazione seminariale da tenersi durante il corso;
- b) un altro testo i cui contenuti dovrà esporre, rielaborare e commentare in un saggio di circa 3000 parole;
- c) altri due testi da studiare in vista dell'esame orale.

La lista, che potrà essere integrata durante il corso per venire incontro a particolari interessi degli studenti, comprende:

- 1) W.V.O. Quine, "Three Grades of Modal Involvement", in *Proceedings of the 11th International Congress of Philosophy*, North-Holland, Amsterdam 1953, pp. 65-81, URL=<http://melvinfitting.org/forclasses/phil76600fall2015/Readings/3grades.pdf> (trad. it. in A. Varzi (a cura di), *Metafisica. Classici contemporanei*, Laterza, Roma-Bari 2008, pp. 247-268)
- 2) A. Plantinga, "Modalities: Basic Concepts and Distinctions", in J. Kim, D. Korman, E. Sosa, *Metaphysics. An Anthology. 2nd Edition*, Blackwell 2011, saggio 14
- 3) R. Adams, "Actualism and Thisness", in J. Kim, D. Korman, E. Sosa, *Metaphysics. An Anthology. 2nd Edition*, Blackwell 2011, saggio 15
- 4) D. Lewis, *On the Plurality of Worlds*, Blackwell, Oxford 1986, § 1.1 "The Thesis of Plurality of Worlds", § 1.2 "Modal Realism at Work: Modality", § 1.3 "Modal Realism at Work: Closeness", pp. 1-27
- 5) D. Lewis, *On the Plurality of Worlds*, Blackwell, Oxford 1986, § 1.4 "Modal Realism at Work: Content", § 1.5 "Modal Realism at Work: Properties", pp. 27-69
- 6) D. Lewis, *On the Plurality of Worlds*, Blackwell, Oxford 1986, § 1.6 "Isolation", § 1.7 "Concreteness", § 1.8 "Plenitude", § 1.9 "Actuality", pp. 69-96
- 7) R. Stalnaker, "Possible Worlds", in J. Kim, D. Korman, E. Sosa, *Metaphysics. An Anthology. 2nd Edition*, Blackwell 2011, saggio 17 (trad. it. in A. Varzi (a cura di), *Metafisica. Classici contemporanei*, Laterza, Roma-Bari 2008, pp. 292-303)
- 8) P. Van Inwagen, "Two Concepts of Possible Worlds", in P. French, T. Uehling, and H. Wettstein (eds.), *Midwest Studies in Philosophy XI*, University of Minnesota Press, pp. 185-

213, URL = <http://andrewmbailey.com/pvi/Two_Concepts_of_Possible_Worlds.pdf>

9) D. Armstrong, "The Nature of Possibility", *Canadian Journal of Philosophy* 41, 1986, pp. 575-594, disponibile nelle riviste elettroniche di ateneo (trad. it. in A. Varzi (a cura di), *Metafisica. Classici contemporanei*, Laterza, Roma-Bari 2008, pp. 304-325)

10) G. Rosen, "Modal Fictionalism", in J. Kim, D. Korman, E. Sosa, *Metaphysics. An Anthology. 2nd Edition*, Blackwell 2011, saggio 18

11) K. Fine, "Essence and Modality", in J. Kim, D. Korman, E. Sosa, *Metaphysics. An Anthology. 2nd Edition*, Blackwell 2011, saggio 19

In caso di difficoltà nel reperire i testi, si raccomanda di richiedere l'aiuto del docente.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Chi volesse sostenere l'esame da non frequentante è pregato di contattare il docente per email con almeno un mese di anticipo rispetto alla data di esame, al fine di fissare un colloquio conoscitivo e concordare un programma aggiuntivo personalizzato. Dato il carattere parzialmente seminariale del corso, il programma per non frequentanti sarà sostanzialmente diverso e più ampio rispetto a quello per frequentanti.

INFORMAZIONI PER STUDENTI DI ORDINAMENTI O COORTI PRECEDENTI

Chi appartiene a ordinamenti e coorti precedenti e abbia seguito il corso con un altro docente è pregato di contattare il docente per email o a ricevimento con almeno un mese di anticipo rispetto alla data di esame, al fine di fissare un eventuale colloquio conoscitivo.

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica terrà conto di quattro aspetti:

- a) la partecipazione attiva al corso (10 %, solo per i frequentanti);
- b) il seminario tenuto dallo studente durante il corso (30 %, solo per i frequentanti);
- c) il saggio di circa 3000 parole e, per i non frequentanti, altri saggi scritti (30 % per i frequentanti; 50 % per i non frequentanti);
- d) l'esame orale (30 % per i frequentanti; 50 % per i non frequentanti).

Nell'ambito dell'esame di cui al punto d) saranno rivolte due domande agli studenti frequentanti e quattro domande agli studenti non frequentanti.

N. TELEFONO (INTERNO): 0862432972

E-MAIL: giorgio.lando@univaq.it

ORARIO DI RICEVIMENTO: <http://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=1696>

SEDE PER IL RICEVIMENTO: <http://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=1696>